



CRAL GRUPPO UNIPOL

MAROCCO SAHARIANO

TERRA PROFUMATA E DIPINTA

22 - 29 GENNAIO 2016, 8 giorni - 7 notti



Un arcobaleno di tonalità arancio, rosa, rosse e ocre infiamma le sabbie delle dune del deserto, le euforbie accendono di verde delle le coste orlate del profondo blu dell'oceano, la neve imbianca le più alte vette dell'Atlante e il puro celeste del cielo aggiunge un formidabile contrasto cromatico al paesaggio del Marocco.

Nel Marocco, terra profumata e dipinta, l'aria punge di curcuma gialla, di intensa menta verde e di bruni cuoi conciati, si riempie dell'odore dolce del dattero, della cannella e dell'invadente fiore di magnolia, del sapido dell'olio di argan, del fumo grigio della carne che cuoce sulle braci.

1° giorno, venerdì 22 gennaio 2016: Bologna > Casablanca > Marrakech

Ritrovo nel primo pomeriggio dei signori partecipanti all'aeroporto di Bologna, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Royal Air Maroc AT 953 delle 17h00 per Casablanca. All'arrivo,

previsto alle 19h15, dopo 3h15' di volo, coincidenza con il volo Royal air Maroc AT 413 delle 21h40 per Marrakech. All'arrivo, previsto alle 22h20, dopo 40' di volo, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.



2° giorno, sabato 23 gennaio 2016: Marrakech > Telouet > Tamdaght > Ait Ben Haddou > Ouarzazate

Mezza pensione. Dopo la prima colazione partenza in fuoristrada 4x4 per la strada panoramica che attraversa l'Alto Atlante al Col de Tichka (2.260 m). Visite delle kasba di Telouet (134 km, 2h30') e di Tamdaght (42 km, 1h) e di Ait Ben Haddou (5 km, 10'). All'arrivo a Ouarzazate (30 km, 30') discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Tizi n'Tichka.** Letteralmente valico dei pascoli, è un passo montano a 2260 [m slm](#) che collega [Marrakech](#) alla città di [Ouarzazate](#) attraverso la catena montuosa dell'[Alto Atlante](#).*

***Telouet.** Durante il rigido inverno del 1893 il sultano Moulay Hassan si rifugiò qui con il suo esercito di 3.000 armati. I due fratelli Glaoui, Madani e T'Hami si presero cura di loro e in cambio ricevettero dal sultano il potere sul territorio a sud dell'Alto Atlante. La kasba di Telouet, sede del potere dei Glaoui, è una delle più belle e preziose di tutto l'Atlante e nonostante la sua decadenza conserva un fascino unico, visibile nelle stupende sale interne finemente decorate, con soffitti e porte in legno di cedro e fini pavimenti in marmo.*

***Tamdaght.** Villaggio circondato da un paesaggio desertico spettacolare, dominato dalle rovine della kasba di Glaoui, oggi abitata solo dalle cicogne che costruiscono i loro enormi nidi sui torrioni abbandonati.*

È ancora possibile visitare i resti di saloni, un tempo finemente decorati, e salire sul tetto per godere la magnifica vista. La kasba di Tamdaght è stata la location, per una stagione, di un reality show televisivo italiano.

*🕒 **Ait Ben Haddou.** Città fortificata, o [ksar](#), sul fianco di una collina lungo il fiume Ouarzazate, lungo la rotta carovaniera tra il deserto del [Sahara](#) e [Marrakech](#). Il paese moderno si è sviluppato fuori dallo ksar, dove oramai abitano solo poche famiglie.*

La guida Lonely Planet™ cita Ait Benhaddou tra le dieci fortezze più imponenti del mondo.



3° giorno, domenica 24 gennaio 2016: Ouarzazate > Agdz > Tamegroute > Tinfou > M'Hamid > Erg Chgaga

Mezza pensione. Partenza lungo la strada che costeggia l'oasi della valle del Draa. Sosta al mercato dei datteri di Agdz (73 km, 1h) e a Tamegroute (112 km, 1h45') visita della cittadina e della biblioteca di manoscritti islamici. Sosta alla duna di Tinfou (9 km, 10') e partenza per M'Hamid (79 km, 1h), porta del deserto e per l'Erg Chgaga. All'arrivo al bivacco, sistemazione nelle tende, tramonto sulle dune, cena e, tempo permettendo, grande show del cielo stellato. *Il bivacco nell'Erg Chgaga è un campo permanente composto da una grande tenda comune che funziona da ristorante, tende separate per i bagni, molto spartani, in comune, tende a casetta a due posti con letti con materassi, cuscini, lenzuoli e coperte. La temperatura durante la notte nel deserto in questa stagione si abbassa appena sotto lo zero.*

Ouarzazate. Villaggio del Marocco centro-meridionale, in prossimità del deserto del Sahara, edificato negli anni Venti dalle truppe francesi, per farne un centro militare e amministrativo.

Celebri gli studi cinematografici Atlas e CLA, dove sono stati girati film come Il Tè nel Deserto, Lawrence d'Arabia, Il Gladiatore, Salomone e Davide e molti altri.

Ouarzazate è una città ricca di vita e attività, con caratteristiche botteghe di artigiani, piccoli negozi di tappeti, gioielli e la kasba di Taourirt, la bella residenza del Glaoui, il pascià di Marrakech, recentemente restaurata, con i soffitti in legno di cedro e le pareti dipinte.

Tamegroute. Villaggio nella valle del fiume Draa, importante centro religioso famoso fin dal XI secolo. La Nasiriyya, fratellanza Sufi qui fondata nel XVII secolo da [Sidi Muhammad bin Nasir al-Drawi](#), è una delle più influenti e numerose del mondo islamico. Il figlio di Sidi Muhammad, Ahmad lasciò una biblioteca ricchissima con migliaia di manoscritti, 4.200 dei quali sono tuttora conservati a Tamegroute. Tra i molti in esposizione nella biblioteca, si possono vedere un Corano del XIV secolo in calligrafia cufica, manoscritti di Avicenna, Averroé, al-Khorismi, una traduzione da Pitagora.

Un mese dopo la festa di Aid el-Kebir si svolge il Mousseem, festival, in onore di Sidi Muhammad bin Nasir.

Notevole la sede della fratellanza, dalle belle e caratteristiche ceramiche verdi e le tombe di otto marabutti e bello il villaggio sotterraneo. Nei dintorni le dune di sabbia di Tinfou.

M'Hamid. Villaggio a circa 100 Km da Zagora, dove finisce la statale 9, nell'ultima oasi che s'incontra prima del deserto del Sahara. Qui si trovava il grande mercato carovaniero di Sidi Khalil, prima che i nomadi lo spostassero a Timbuctù. Nella kasba, circa 2 Km fuori dall'abitato, vivono tribù di origini maliane. A 60 Km le dune dell'Erg Chgaga.



4° giorno, lunedì 25 gennaio 2016: Erg Chgaga > Fom Zguid > Tata

Mezza pensione. Attraversamento dell'erg via pista fino al Lago Iriki e a Fom Zguid (110 km), da dove si riprende la strada asfaltata fino a Tata (137 km, 2h). All'arrivo discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Erg Chgaga. *L'Erg Chgaga, 400 km² di dune di sabbia, le più alte delle quali raggiungono i 60 m, è il più selvaggio erg, gruppi di dune formate dalla sabbia portata dal vento, sahariani del Marocco.*

L'Erg Chgaga, a differenza dell'Erg Chebbi, più a nord, si può affrontare solo in fuoristrada o in cammello.

Lago Iriki. *Lago endoreico, alimentato dal fiume Draa, fino al 1973 quando si prosciugò completamente a seguito dalla costruzione della diga che oggi forma il lago artificiale di Ouarzazate e che ne alimenta la rete idrica. L'Iriki era un lago pescosissimo e habitat di una ricca avifauna acquatica. Una straordinaria zona umida che si estendeva per una lunghezza di 32 Km e rendeva il terreno circostante fertile e il clima mite.*

La gente racconta che, quando il lago si svuotò, nel suo alveo rimasero mucchi di pesci alti diversi metri.

Nei pressi dell'alveo del lago si trovano alcune sepolture pre-islamiche.

Fom Zguid. *Piccola città del sud posta in un'oasi presso il contrafforte sudorientale dell'Anti Atlante, ai margini del deserto del Sahara. Fino a pochi anni fa era raggiungibile solo attraverso piste con veicoli fuoristrada.*

Tata. *Oasi con circa 17.000 residenti, per lo più berberi, a sud del Anti Atlante.*

Non lontano dal confine con l'Algeria, mai chiaramente definito e quindi discutibile, Tata è una base militare importante. Anche l'aeroporto civile, in effetti non è altro che una piccola sezione della base aerea.

Nella zona dintorno alla città si trovano incisioni rupestri con raffigurazioni di animali, tra cui elefanti, rinoceronti e struzzi, e motivi astratti databili tra 5.000 e 20.000 anni fa.



5° giorno, martedì 26 gennaio 2016: Tata > Fort Bou Jerif > Plage Blanche > Sidi Ifni

Mezza pensione. Partenza per la costa Atlantica. Poi, via pista per Fort Bou Jerif (339 km, 5h30') e Plage Blanche (20 km, 45'). Proseguimento per a Sidi Ifni (43 km, 1h30'), trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, visita della città e cena.

Fort Bou Jerif. Forte costruito dai francesi nel 1935 durante la grande campagna di "pacificazione" del Marocco presso un'oasi sul fiume Assaka in un territorio desertico ondulato coperto da euforbie e dove pascolano selvaggi i dromedari. Il forte ospitava 200 soldati della Legione Straniera, che l'abbandonarono nel 1956. Occupato dalle truppe marocchine fu definitivamente abbandonato nel 1969 quando anche Sidi Ifni tornò al Marocco e non vi era più alcun confine da presidiare.

Plage Blanche. I navigatori spagnoli chiamarono Playa Blanca questo litorale di una quarantina di chilometri battuti dai venti dell'Oceano Atlantico, nel sud del paese.

Un gruppo egiziano ne aveva prevista l'urbanizzazione con la costruzione di due grandi alberghi da 1.200 camere, ma al momento, fortunatamente, il progetto non è ancora decollato.

Sidi Ifni. La città venne fondata nel [1476](#) dagli [spagnoli](#) con il nome di [Santa Cruz de la Mar Pequeña](#) e conquistata dai marocchini nel [1524](#). Nel [1860](#), al termine della [guerra Ispano Marocchina](#), il [Trattato di Tangeri](#) sancì la sovranità spagnola su Sidi Ifni e il territorio intorno. Più tardi, nel [1884](#), la [Spagna](#) acquistò anche quello che oggi è il [Sahara Occidentale](#). La [Spagna](#) amministrò i due territori congiuntamente, con il nome di [Río de Oro](#) o [Sahara Spagnolo](#). Il Marocco invase il [Río de Oro](#) nel [1957](#). La [Spagna](#) restituì la capitale, Sidi Ifni, al [Marocco](#) sotto la pressione internazionale, nel [1969](#).



6° giorno, mercoledì 27 gennaio 2016: Sidi Ifni > Legzira > Tafraout > Taroudannt

Mezza pensione. Partenza per la visita della spiaggia di Legzira (11 km, 15') via strada costiera. Proseguimento per Tafraout (180 km, 3h). Il tratto di strada che conduce da Tiznit a Tafraout passando per il passo di Kerdous, è uno dei più spettacolari di tutto il Marocco. Visita di Agard-Oudad e Tafraout e proseguimento per Taroudannt (184 km, 2h30'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate, visita della città e cena.

***Legzira.** Una delle spiagge più belle della Costa Atlantica del Marocco, dalla sabbia fine e dai colori che vanno dal dorato al rosso mattone. Qui le forti onde e il vento oceanico hanno modellato la pietra fino a scavare mastodontici archi naturali, volte e colonne. Proprio grazie a questi venti, questa zona è molto ricercato dagli amanti del surf.*

***Tafraout.** Cittadina berbera dell'Anti Atlante nel cuore della valle di Ammeln, in mezzo a rocce di granito celebre per le loro forme e colori che si ergono al di sopra delle palme, dei mandorli, degli olivi e degli alberi d'argan dell'oasi.*

Pochi chilometri fuori l'abitato si trovano i siti rupestri di Tazzeke, il grazioso villaggio di Agard-Oudad, dominato dalla grande roccia detta, per la sua forma, Cappello di Napoleone e le grandi rocce dipinte dell'artista belga Jean Véraime.

***Taroudannt.** Vala, posto avanzato dell'esercito romano è una delle città più antiche del Marocco. Fu capitale del piccolo regno sciita dei Bijjalis, annesso al regno Almoravide nel 1056. Divenne poi capitale dei principi ribelli Ben Yedder dal 1252 al 1334 e conobbe grande fortuna sotto [Mohammed Sheikh](#) Saâdi, quando divenne importante centro carovaniero. Tra il 1912 e il 1914 il ribelle El-Hiba Bin Ma'a El Aïnine ne fece centro di resistenza contro l'esercito coloniale francese.*

La città è circondata da mura di difesa lunghe 6 km con 130 torri e 19 bastioni d'angolo, oltre a nove porte di cui cinque antiche. Tra le viuzze della città, tra le piazze Assarag e Talmoklate si trova il grande suk con oltre mille botteghe, molte delle quali installate in vecchi caravanserragli.



7° giorno, giovedì 28 gennaio 2016: Taroudannt > Tinmal > Marrakech

Mezza pensione. Partenza per la visita della moschea di Tinmal (122 km, 2h). Proseguimento per Marrakech (106 km, 2h30'), trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. Visita della città con la piazza Jema al-Fna e il bazar. Cena in hotel.

***Tinmal.** Antica città [berbera](#) del [XI secolo](#) dell'[Alto Atlante](#), considerata il luogo natale della dinastia degli [Almohadi](#). Da Tinmal partirono le vittoriose campagne militari contro gli [Almoravidi](#), che permisero agli [Almohadi](#) di prendere il controllo di tutto il [Marocco](#) e di [al-Andalus](#), la [Spagna islamica](#).*

Di quella grande città rimangono poche rovine, parti delle mura, e la Grande Moschea, archetipo delle altre grandi moschee almohadi, una delle poche moschee marocchine che possono visitare anche i non musulmani.

Nella grande moschea, che fu costruita nel 1153 sotto Abd al-Mumin, e che pur essendo stata oggetto di restauro nei primi anni 2000, è tuttora parzialmente in rovina, furono sepolti i primi tre califfi della dinastia almohade.

📍 ***Marrakech.** Fondata dal capo militare Yusuf ibn Tashfin, che dopo aver conquistato il nord del Marocco occupò anche [al-Andalus](#), all'inizio della dinastia [almoravide](#), fra il [1062](#) ed il [1070](#).*

Yaquub al-Mansur, il terzo discendente della dinastia [almohade](#), salito al trono nel [1184](#), arricchì la città di opere importanti, facendo erigere la nuova kasba e l'imponente moschea della Kutubiyya. La sua corte fu frequentata da poeti e filosofi fra i quali Ibn Rushd, noto in occidente come [Averroè](#). All'inizio del [XVI secolo](#) la città passò alla dinastia dei Saaditi, sotto i quali furono costruiti il palazzo al-Badi e i grandi mausolei delle tombe dinastiche.

Il centro vitale di Marrakech è Jema el-Fna, la piazza attorno alla quale si sviluppa la città vecchia, dove affacciano la moschea Kutubiyya e il celebre minareto. L'aspetto di piazza Jema al-Fna cambia durante la giornata, di mattina e pomeriggio vi si svolge un vasto mercato all'aperto, con bancarelle di stoffe, [datteri](#), spremute d'[arancia](#), uova di struzzo,... e attività artigiane di ogni tipo, dai decoratori con l'[henné](#) ai cavadenti, dagli indovini agli acrobati, dai suonatori di piazza agli incantatori di serpenti; a sera a questi subentrano tavole e panche per cenare con couscous e tajine, allietati da musicanti gnaoua e cantastorie. La moschea Kutubiyya, i cui lavori iniziarono attorno al [1150](#) e vennero completati dal [sultano](#) Yaquub al-Mansur, è sovrastata dal ben più appariscente omonimo minareto alto quasi 70 m, la più antica delle tre torri [almohadi](#) sopravvissute, le altre sono la Giralda di [Siviglia](#) e la torre Hassan a Rabat.

La zona a nord della piazza Jema al-Fna è occupata dai [suq](#), mercati coperti che si articolano su numerose viuzze e piazzette, ognuna dedicata ad attività specifiche, i venditori di lana nel suq di Laghzal, i conciatori di pelli a el-Batna, i venditori di tappeti nel suq di Zarbia...

Nella medina bassa, oltre la porta detta Bab Agnau, uno stretto passaggio che conduce alle Tombe Saadite, complesso funerario le cui strutture furono fatte costruire dal Sultano [Ahmad al-Mansur](#).

8° giorno, venerdì 29 gennaio 2016: Marrakech > Casablanca > Bologna

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Royal Air Maroc AT 402 delle 9h15 per Casablanca. All'arrivo, previsto per le 9h55, dopo 40' di volo, coincidenza con il volo Royal Air Maroc AT 952 delle 12h00 per Bologna. L'arrivo è previsto per le 16h00, dopo 3h00' di volo.

ISCRIZIONI ENTRO 30 NOVEMBRE 2015 e comunque fino ad esaurimento posti (max 25 persone)

	Soci	Invitati
Quota individuale di partecipazione in camera doppia	€ 1.090,00	€ 1.120,00
Assicurazione sanitaria, bagaglio, annullamento viaggio	€ 25,00	
Supplemento camera singola	€ 190,00	
Riduzione 3° letto adulto	€ 60,00	
Riduzione 3° letto bambino 8/12 anni non computi	€ 310,00	

**Tasse aeroportuali e sovrapprezzo carburante sono inclusi,
ma potrebbero variare a discrezione della Compagnia aerea generando un adeguamento*

Gli importi sotto elencati si riferiscono a ciascun partecipante

Acconto (alla prenotazione) € 300,00

Saldo entro il 20 dicembre 2015

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria del Cral oppure versando la quota di partecipazione a mezzo bonifico sul conto corrente presso Banco Posta n. **IBAN IT 80 X 07601 02800 000067756791** intestato al **CRAL GRUPPO UNIPOL**

◆ si prega di inviare copia del bonifico + domanda di partecipazione)

PENALITA' PER ANNULLAMENTO VIAGGIO

- dal giorno successivo all'iscrizione 20,00 € penalità
- 25% della quota di partecipazione fino a da 60 giorni dalla partenza
- 50% della quota di partecipazione da 59 a 30 giorni dalla partenza
- 75% della quota di partecipazione da 29 a 15 giorni dalla partenza
- 100% della quota di partecipazione da 14 giorni fino alla data di partenza

Le quote comprendono:

- ✓ voli Royal Air Maroc Bologna / Casablanca / Marrakech / Casablanca / Bologna;
- ✓ *tasse aeroportuali (119 €) aggiornate al 20 ottobre 2015;
- ✓ sistemazione in hotel 3 e 4 stelle e campo tendato nel deserto;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma;
- ✓ itinerario in fuoristrada 4x4 (Toyota Land Cruiser o simili) per tutta la durata del tour;
- ✓ radio sui fuoristrada per ascoltare le spiegazioni della guida
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ polizza viaggio (garanzie: assistenza, spese mediche, bagaglio, annullamento)

Le quote non comprendono:

- × pranzi;
- × pasti in aeroporto;
- × bevande;
- × mance e facchinaggi;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Hotel previsti salvo conferma di disponibilità:

👉	Marrakech	Hotel Atlas Asni ****	●●●●
👉	Ouarzazate	Ametis Club Karam ****	●●●●
👉	Erg Chgaga	bivacco nel deserto	
👉	Tata	Hotel Relais des Sables ***	●●●
👉	Sidi Ifni	Hotel Bellevue ***	●●●●
👉	Taroudannt	Hotel Palais Salam ****	●●●●

Operativi aerei:

✈	AT 953	Bologna	Casablanca	17h00	19h15	3h15'
✈	AT 413	Casablanca	Marrakech	21h40	22h20	40'
✈	AT 402	Marrakech	Casablanca	9h15	9h55	40'
✈	AT 952	Casablanca	Bologna	12h00	16h00	3h00'

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- Passaporto in corso di validità

Note:

- ➡ *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*